

SAPIENZA UNIVERSITÀ' DI ROMA

FACOLTÀ

DI

GIURISPRUDENZA

ORDINE DEGLI STUDI

A.A. 2011 – 2012

A CURA DELLA PRESIDENZA E DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI FACOLTA'

INDICE

Parte Prima

1. MANIFESTO DEGLI STUDI PER GLI IMMATRICOLATI A.A. 2011-2012
 - 1.1 Laurea Magistrale in giurisprudenza LMG-01 (Ordinamento 12348 D.L. 270)
 - 1.2 Laurea Magistrale in giurisprudenza LMG-01 Italo-Francese/Italo-Tedesca/Italo-Inglese
 - 1.3 Laurea triennale in Diritto e amministrazione pubblica L-14
2. MANIFESTO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2001/02 al 2011/2012
 - 2.1 Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01 (Ordinamento 12348 D.L. 270)
 - 2.2 Laurea triennale in Diritto e amministrazione pubblica L-14
3. MANIFESTO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 1996/97 al 2001/2002
Corso di laurea in Scienze giuridiche 31 (Ordinamento 12349 D.L. 509 D.L. 509 (non attivato))
4. MANIFESTO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2001/02 al 2005/2006
 - 4.1 Corso di laurea in Scienze giuridiche 31 (Ordinamento 00601 D.L. 509 (non attivata))
 - 4.2 Corso di laurea specialistica in giurisprudenza 22-S (non attivata dall'a.a.2010/11)
5. MANIFESTO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI DALL'A.A.1996/97 ALL' A.A. 2000/01
Corso di laurea in giurisprudenza (V.O. 1997 - 312 quadriennale)
6. MANIFESTO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A.1996/97
Corso di laurea in giurisprudenza (V.O. 1948 - 311 quadriennale)

Parte seconda

1. REGOLAMENTO DIDATTICO DI FACOLTA'
2. REGOLAMENTO ISCRIZIONI, PASSAGGI E TRASFERIMENTI PER L'A.A. 2011/12

AVVISO PER PRENOTAZIONE ESAMI

Tutte le operazioni relative agli esami: prenotazioni e verbalizzazione, sono attivabili esclusivamente tramite la connessione a **INFOSTUD**, il cui link è il seguente:
<http://www.uniroma1.it/studenti/infostud>

AVVISO

Per ulteriori informazioni su corsi, masters, dottorati di ricerca, corsi di alta formazione e scuola di specializzazione nonché per i programmi e gli orari dei singoli docenti e l'ubicazione delle lezioni e dei servizi di facoltà si rinvia al sito
<http://www.ius-sapienza.it/>

PARTE PRIMA

1. MANIFESTO DEGLI STUDI PER GLI IMMATRICOLTI A.A. 2011-2012

1.1 Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01

1.2

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici in grado di permettere un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie.

A tal fine il corso di laurea e gli insegnamenti in esso impartiti saranno volti soprattutto ad assicurare un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di argomentazione giuridica ed un adeguato approfondimento delle capacità interpretative quali richieste sia per lo svolgimento delle professioni legali sia per l'assunzione di compiti di responsabilità nei vari campi di attività sociale ed economica, nel settore privato o pubblico, in cui si rivelano necessarie le capacità di valutazione e di decisione del giurista.

Curriculum didattico

Primo anno

Attività formativa	SSD - CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	9 cfu in A - IUS/01
FILOSOFIA DEL DIRITTO	15 cfu in A - IUS/20
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	12 cfu in A - IUS/18
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9 cfu in A - IUS/09
ECONOMIA POLITICA	9 cfu in B - SECS-P/01
Un esame di lingua a scelta dello studente fra : INGLESE, FRANCESE, TEDESCA, SPAGNOLA	3 cfu in E , 3 cfu in F = 6 cfu

Secondo anno

Attività formativa	SSD - CFU
DIRITTO CIVILE I	9 cfu in A - IUS/01
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9 cfu in B - IUS/14
DIRITTO COMMERCIALE	15 cfu in B - IUS/04
DIRITTO COSTITUZIONALE	9 cfu in A - IUS/08
SCIENZA DELLE FINANZE	9 cfu in B - SECS-P/03
Un insegnamento da 9 cfu a scelta fra quelli erogati dalla facoltà***	

Terzo anno

Attività formativa	SSD - CFU
DIRITTO CIVILE II	9 cfu in A - IUS/01
DIRITTO INTERNAZIONALE	9 cfu in B - IUS/13
DIRITTO PENALE I	9 cfu in B - IUS/17
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	9 cfu in B - IUS/10
DIRITTO DEL LAVORO	12 cfu in B - IUS/07
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO I	12 cfu in A - IUS/19

Quarto anno

Attività formativa	SSD - CFU
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	9 cfu in B - IUS/10
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II	9 cfu in A - IUS/19
DIRITTO PENALE II	9 cfu in B - IUS/17
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	14 cfu in B - IUS/15
Due insegnamenti da 9 crediti ciascuno a scelta dello studente fra quelli erogati in facoltà***	18 cfu

Quinto anno

Attività formativa	SSD - CFU
PROCEDURA PENALE DIRITTO TRIBUTARIO	14 cfu in B - IUS/16 9 cfu in B - IUS/12
Attività formative	SSD - CFU
Gruppo opzionale 1 DIRITTO ROMANO o STORIA DEL DIRITTO ROMANO	9 cfu in R - IUS/18 9 cfu in R - IUS/18
Gruppo opzionale 2 DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO o DIRITTO ECCLESIASTICO	9 cfu in R - IUS/13 9 cfu in R - IUS/11
Gruppo opzionale 3 DIRITTO PRIVATO COMPARATO o DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9 cfu in B - IUS/02 9 cfu in B- IUS/21
PROVA FINALE	11 cfu in E
Gruppo extracurriculare	
Lo studente può scegliere l'insegnamento di POLITICA ECONOMICA 9 cfu in D - SECS-P/02 inserendolo tra le attività a scelta dello studente (D)	

<u>Insegnamenti a scelta***:</u>	
DIRITTO FALLIMENTARE	9 cfu in R - IUS/04
DIRITTO BANCARIO	9 cfu in R - IUS/05
DIRITTO CANONICO	9 cfu in R - IUS/11
DIRITTO INDUSTRIALE	9 cfu in R - IUS/04
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	9 cfu in R - IUS/06
ECONOMIA INTERNAZIONALE	9 cfu in R - SECS-P/01
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEL CONTRATTO	9 cfu in R - IUS/01 9 cfu in R - IUS/03
DIRITTO AGRARIO	9 cfu in R - IUS/08
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	9 cfu in R - IUS/20
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE	9 cfu in R - IUS/09
DIRITTO PUBBLICO GENERALE	9 cfu in R - SECS-P/01
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI	9 cfu in R - IUS/19
DIRITTO COMUNE	9 cfu in R - IUS/19
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	9 cfu in R - MED/43
MEDICINA LEGALE	9 cfu in R - MED/43
MEDICINA SOCIALE	9 cfu in R - SPS/12
CRIMINOLOGIA	9 cfu in R - SECS-P/01
ECONOMIA MONETARIA	9 cfu in R- IUS/08
DIRITTO REGIONALE	9 cfu in R - IUS/18
DIRITTO ROMANO	9 cfu in R - IUS/13
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	9 cfu in R - IUS/02
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9 cfu in R - IUS/18
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	9 cfu in R - IUS/11
DIRITTO ECCLESIASTICO	9 cfu in R- IUS/21
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9 cfu in R- SECS-P/02
POLITICA ECONOMICA	

LEGENDA

SSD= Settore Scientifico Disciplinare **CFU**= Credito formativo universitario

A= Attività di base **B**= Attività Caratterizzanti **D**= A scelta dello studente

E= Per la conoscenza di almeno una lingua straniera/ Per la prova finale

F= Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

R= Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare

*******=**LA FACOLTÀ CONSIGLIA AGLI STUDENTI, AL FINE DI PRESERVARE L'UNITARIETÀ DEL PERCORSO FORMATIVO, DI OTTENERE I 18 CREDITI FORMATIVI A SCELTA, SOSTENENDO DUE INSEGNAMENTI DA 9 CFU CIASCUNO FRA QUELLI EROGATI IN FACOLTÀ' (VEDI NEL DETTAGLIO L'ELENCO PREVISTO AL SECONDO ANNO.**

Eventuali esami erogati fuori dalla facoltà potranno essere sostenuti previa autorizzazione specifica preventivamente rilasciata dalla presidenza

1.2 **Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01 Doppio titolo Italo-Francese/Italo-Tedesco/Italo-Inglese**

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici in grado di permettere un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie.

A tal fine il corso di laurea e gli insegnamenti in esso impartiti saranno volti soprattutto ad assicurare un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di argomentazione giuridica ed un adeguato approfondimento delle capacità interpretative quali richieste sia per lo svolgimento delle professioni legali sia per l'assunzione di compiti di responsabilità nei vari campi di attività sociale ed economica, nel settore privato o pubblico, in cui si rivelano necessarie le capacità di valutazione e di decisione del giurista.

Curriculum didattico

Primo anno

Attività formativa	SSD - CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	9 cfu in A - IUS/01
FILOSOFIA DEL DIRITTO	15 cfu in A - IUS/20
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	12 cfu in A - IUS/18
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	9 cfu in A - IUS/09
ECONOMIA POLITICA	9 cfu in B - SECS-P/01
Un esame di lingua a scelta dello studente fra : INGLESE, FRANCESE, TEDESCA, SPAGNOLA	3 cfu in E , 3 cfu in F = 6 cfu

Secondo anno

Attività formativa	SSD - CFU
DIRITTO CIVILE I	9 cfu in A - IUS/01
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9 cfu in B - IUS/14
DIRITTO COMMERCIALE	15 cfu in B - IUS/04
DIRITTO COSTITUZIONALE	9 cfu in A - IUS/08
SCIENZA DELLE FINANZE	9 cfu in B - SECS-P/03

Un insegnamento da 9 cfu a scelta fra quelli erogati dalla facoltà***:	
DIRITTO FALLIMENTARE	9 cfu in R - IUS/04
DIRITTO BANCARIO	9 cfu in R - IUS/05
DIRITTO CANONICO	9 cfu in R - IUS/11
DIRITTO INDUSTRIALE	9 cfu in R - IUS/04
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	9 cfu in R - IUS/06
ECONOMIA INTERNAZIONALE	9 cfu in R - SECS-P/01
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEL CONTRATTO	9 cfu in R - IUS/01
DIRITTO AGRARIO	9 cfu in R - IUS/03
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	9 cfu in R - IUS/08
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE	9 cfu in R - IUS/20
DIRITTO PUBBLICO GENERALE	9 cfu in R - IUS/09
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI	9 cfu in R - SECS-P/01
DIRITTO COMUNE	9 cfu in R - IUS/19
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	9 cfu in R - IUS/19
MEDICINA LEGALE	9 cfu in R - MED/43
MEDICINA SOCIALE	9 cfu in R - MED/43
CRIMINOLOGIA	9 cfu in R - SPS/12
ECONOMIA MONETARIA	9 cfu in R - SECS-P/01
DIRITTO REGIONALE	9 cfu in R - IUS/08
DIRITTO ROMANO	9 cfu in R - IUS/18
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	9 cfu in R - IUS/13
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9 cfu in R - IUS/02
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	9 cfu in R - IUS/18
DIRITTO ECCLESIASTICO	9 cfu in R - IUS/11
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9 cfu in R - IUS/21
POLITICA ECONOMICA	9 cfu in R - SECS-P/02

° La laurea magistrale doppio titolo italo francese/italo tedesca/italo inglese si compone dello stesso curriculum didattico della laurea magistrale

Terzo anno

Attività formativa	SSD - CFU
DIRITTO CIVILE II	9 cfu in A - IUS/01
DIRITTO INTERNAZIONALE	9 cfu in B - IUS/13
DIRITTO PENALE I	9 cfu in B - IUS/17
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	9 cfu in B - IUS/10
DIRITTO DEL LAVORO	12 cfu in B - IUS/07
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO I	12 cfu in A - IUS/19

Quarto anno

Attività formativa	SSD - CFU
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	9 cfu in B - IUS/10
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II	9 cfu in A - IUS/19
DIRITTO PENALE II	9 cfu in B - IUS/17
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	14 cfu in B - IUS/15
Due insegnamenti da 9 crediti ciascuno a scelta dello studente fra quelli erogati in facoltà***	18 cfu

Quinto anno

Attività formativa	SSD - CFU
PROCEDURA PENALE	14 cfu in B - IUS/16
DIRITTO TRIBUTARIO	9 cfu in B - IUS/12
Attività formativa	SSD - CFU
Gruppo opzionale 1 DIRITTO ROMANO o STORIA DEL DIRITTO ROMANO	9 cfu in R - IUS/18 9 cfu in R - IUS/18

Gruppo opzionale 2	
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO o DIRITTO ECCLESIASTICO	9 cfu in R - IUS/13 9 cfu in R - IUS/11
Gruppo opzionale 3	
DIRITTO PRIVATO COMPARATO o DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9 cfu in B - IUS/02 9 cfu in B- IUS/21
PROVA FINALE	11 cfu in E
Gruppo extracurriculare	
Lo studente può scegliere l'insegnamento di POLITICA ECONOMICA 9 cfu in D - SECS-P/02 inserendolo tra le attività a scelta dello studente (D)	

<p>LEGENDA</p> <p>SSD= Settore Scientifico Disciplinare CFU= Credito formativo universitario</p> <p>A= Attività di base B= Attività Caratterizzanti D= A scelta dello studente</p> <p>E= Per la conoscenza di almeno una lingua straniera/ Per la prova finale</p> <p>F= Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)</p> <p>R= Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</p> <p>***= LA FACOLTÀ CONSIGLIA AGLI STUDENTI, AL FINE DI PRESERVARE L'UNITARIETÀ DEL PERCORSO FORMATIVO, DI OTTENERE I 18 CREDITI FORMATIVI A SCELTA, SOSTENENDO DUE INSEGNAMENTI DA 9 CFU CIASCUNO FRA QUELLI EROGATI IN FACOLTÀ' (VEDI NEL DETTAGLIO L'ELENCO PREVISTO AL SECONDO ANNO.</p> <p><u><i>Eventuali esami erogati fuori dalla facoltà potranno essere sostenuti previa autorizzazione specifica preventivamente rilasciata dalla presidenza</i></u></p>

1.3 Laurea triennale in Diritto e amministrazione pubblica L-14

Primo anno

ELEMENTI DI MATEMATICA E CALCOLO DELLE PROBABILITA'	9 cfu in C - MAT/06
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	9 cfu in B - SECS-P/01
ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO E TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE	9 cfu in A - IUS/20
DIRITTO COSTITUZIONALE	9 cfu in A - IUS/08
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	9 cfu in A - IUS/01
ELEMENTI DI STATISTICA E INFORMATICA	
ELEMENTI DI INFORMATICA	6 cfu in C - INF/01
ELEMENTI DI STATISTICA	6 cfu in B - SECS-S/01
Gruppo opzionale: Lingua straniera	
LINGUA INGLESE	6 cfu in E - Per la conoscenza di

LINGUA FRANCESE	almeno una lingua straniera 6 cfu in E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
LINGUA TEDESCA	6 cfu in E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
LINGUA SPAGNOLA	6 cfu in E - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

Secondo anno

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE AMBIENTALI	9 cfu in B - SECS-S/03
ECONOMIA PUBBLICA	9 cfu in B - SECS-P/03
DIRITTO DELL'ECONOMIA	12 cfu in B - IUS/05
STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ITALIANO	6 cfu in A - IUS/19
VALUTAZIONE E CONTROLLO DEI RISULTATI	6 cfu in B - SECS-S/01
DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA	6 cfu in B - IUS/14
DIRITTO AMMINISTRATIVO	9 cfu in B - IUS/10

Terzo anno

ANALISI E VERIFICA DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE	9 cfu in B - SECS-P/03
ECONOMIA E POLITICA DEGLI APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI	6 cfu in C - SECS-P/01
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6 cfu in A - IUS/18
DIRITTO DEL LAVORO	6 cfu in B - IUS/07
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	6 cfu in C - IUS/09
ASSETTI PROPRIETARI E DINAMICHE DI MERCATO NELLE PUBLIC UTILITIES	6 cfu in C - SECS-P/03
A scelta dello studente	12 cfu in D - A scelta dello studente
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	3 cfu in F - Abilità informatiche e telematiche
PROVA FINALE	6 cfu in E - Per la prova finale
Gruppo extra-curriculare:	-
DIRITTO PROCESSUALE GENERALE	6 cfu e 70 ore in IUS/15
DIRITTO INTERNAZIONALE	6 cfu e 70 ore in IUS/13
DIRITTO PENALE	6 cfu e 70 ore in IUS/17

2. MANIFESTO DEGLI STUDI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA PER GLI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 2001/02 AL 2011-2012

2.1 LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA con percorso unitario quadriennale successivo all'anno di base (LMG/01)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici in grado di permettere un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie.

A tal fine il corso di laurea e gli insegnamenti in esso impartiti saranno volti soprattutto ad assicurare un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di argomentazione giuridica ed un adeguato approfondimento delle capacità interpretative quali richieste sia per lo svolgimento delle professioni legali sia per l'assunzione di compiti di responsabilità nei vari campi di attività sociale ed economica, nel settore privato o pubblico, in cui si rivelano necessarie le capacità di valutazione e di decisione del giurista.

Curriculum didattico

I ANNO

- 9 crediti in SECS/P01- insegnamento di Economia politica
- 15 crediti in IUS/20 - insegnamento di Filosofia del diritto
- 9 crediti in IUS/09 - insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico
- 9 crediti in IUS/01 - insegnamento di Istituzioni di diritto privato
- 12 crediti in IUS/18 - insegnamento di Istituzioni di diritto romano
- 6 crediti per conoscenze linguistiche - un insegnamento di lingua inglese, francese, tedesco o spagnolo tenuto presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza.

II ANNO

- 9 crediti in IUS/08 - insegnamento di Diritto costituzionale
- 15 crediti in IUS/04 - insegnamento di Diritto commerciale
- 9 crediti in SECS-P/03 - insegnamento di Scienza delle finanze
- 9 crediti in IUS/14 - insegnamento di Diritto dell'Unione Europea
- 9 crediti in IUS/01 - insegnamento di Diritto civile I
- 9 crediti- un esame a scelta dello studente

III ANNO

- 9 crediti in IUS/13 - insegnamento di Diritto internazionale
- 12 crediti in IUS/07 - insegnamento di Diritto del lavoro
- 9 crediti in IUS/01 - insegnamento di Diritto civile II
- 9 crediti in IUS/10 - insegnamento di Diritto amministrativo I
- 9 crediti in IUS/17 - insegnamento di Diritto penale I
- 12 crediti in IUS/19 - insegnamento di Storia del diritto italiano I

IV ANNO

- 9 crediti in IUS/10 - insegnamento di Diritto amministrativo II
- 9 crediti in IUS/17 - insegnamento di Diritto penale II
- 9 crediti in IUS/19 - insegnamento di Storia del diritto italiano II
- 14 crediti in IUS/15 - insegnamento di Diritto processuale civile
- 18 crediti- due esami a scelta degli studenti

V ANNO

- 9 crediti in IUS/12 - insegnamento di Diritto tributario
- 14 crediti in IUS/16 - insegnamento di Procedura penale

Percorso A

- 9 crediti in IUS/18 - insegnamento del Diritto romano
- 9 crediti in IUS/02 - insegnamento di Diritto privato comp.
- 9 crediti in IUS/13 - insegnamento di Diritto int. priv.

Percorso B

- 9 crediti in IUS/18 - insegnamento di Storia del diritto romano
- 9 crediti in IUS/21 - insegnamento del Diritto pubblico comp.

- 9 crediti in IUS/11 - insegnamento del Diritto ecclesiastico

11 crediti per l'esame di laurea.

<u>INSEGNAMENTI A SCELTA</u>	
DIRITTO FALLIMENTARE	9 cfu in R - IUS/04
DIRITTO BANCARIO	9 cfu in R - IUS/05
DIRITTO CANONICO	9 cfu in R - IUS/11
DIRITTO INDUSTRIALE	9 cfu in R - IUS/04
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	9 cfu in R - IUS/06
ECONOMIA INTERNAZIONALE	9 cfu in R - SECS-P/01
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEL CONTRATTO	9 cfu in R - IUS/01
DIRITTO AGRARIO	9 cfu in R - IUS/03
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	9 cfu in R - IUS/08
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE	9 cfu in R - IUS/20
DIRITTO PUBBLICO GENERALE	9 cfu in R - IUS/09
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI	9 cfu in R - SECS-P/01
DIRITTO COMUNE	9 cfu in R - IUS/19
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	9 cfu in R - IUS/19
MEDICINA LEGALE	9 cfu in R - MED/43
MEDICINA SOCIALE	9 cfu in R - MED/43
CRIMINOLOGIA	9 cfu in R - SPS/12
ECONOMIA MONETARIA	9 cfu in R - SECS-P/01
DIRITTO REGIONALE	9 cfu in R - IUS/08
DIRITTO ROMANO	9 cfu in R - IUS/18
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	9 cfu in R - IUS/13
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9 cfu in R - IUS/02
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	9 cfu in R - IUS/18
DIRITTO ECCLESIASTICO	9 cfu in R - IUS/11
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9 cfu in R - IUS/21
POLITICA ECONOMICA	9 cfu in R - SECS-P/02

Disciplina delle propedeuticità

Art. 1. Salvo le propedeuticità specifiche per singoli insegnamenti, nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza indirizzato alle competenze proprie delle professioni legali, possono sostenere gli esami del secondo e terzo anno solo gli studenti che hanno superato gli esami di **Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico**.

Art. 2. Sono **propedeuticità specifiche per i corsi di laurea in Scienze giuridiche e della Laurea magistrale** impartiti presso la Facoltà le seguenti:

L'esame di **Istituzioni di diritto privato** è propedeutico agli esami di:

Diritto romano
Diritto civile
Diritto ecclesiastico
Diritto canonico
Diritto industriale
Diritto della navigazione
Teoria della interpretazione
Diritto agrario
Diritto bancario

L'esame di **Istituzioni di diritto pubblico** è propedeutico agli esami di:

Diritto civile
Diritto ecclesiastico
Giustizia costituzionale
Diritto regionale
Diritto tributario
Teoria dell'interpretazione
Diritto bancario

L'esame di **Istituzioni di diritto romano** è propedeutico agli esami di:

Diritto commerciale
Storia del diritto italiano

Diritto civile
Diritto romano
Esegesi delle fonti del diritto romano

L'esame di **Diritto commerciale** è propedeutico agli esami di:

Diritto fallimentare
Diritto privato comparato
Diritto tributario

L'esame di **Storia del diritto italiano** è propedeutico agli esami di:

Diritto comune
Esegesi delle fonti del diritto italiano
Storia del diritto canonico

L'esame di **Economia politica** è propedeutico agli esami di:

Scienza delle finanze
Politica economica
Economia e politica monetaria
Diritto commerciale
Diritto industriale

L'esame di **Diritto processuale civile** è propedeutico all'esame di:

Diritto amministrativo II

L'esame di **Diritto penale I e II** è propedeutico agli esami di

Criminologia
Medicina legale
Medicina Sociale

Esame di laurea per tutti i corsi di laurea della Facoltà di Giurisprudenza.

a) Occorre presentare in Presidenza e in Segreteria Studenti il "foglio di **assegnazione**", osservando i seguenti termini:

entro il 15 dicembre per la sessione estiva;
entro il 15 marzo per la sessione autunnale;
entro il 15 luglio per la sessione invernale.

b) Terminati gli esami, lo studente dovrà consegnare il foglio di prenotazione (firmato dal relatore) alla Segreteria studenti e due fotocopie dello stesso alla Segreteria della Presidenza osservando le scadenze indicate accanto alle date di laurea. Il foglio consegnato in Segreteria Studenti dovrà essere corredato da:

tutti i verbalini degli esami;
modulo esame di laurea debitamente compilato;
foglio elenco esami sostenuti;
foglio di assegnazione tesi (originale);
copia ricevuta di pagamento tassa di laurea;
ricevuta di compilazione del questionario Alma laurea.

Sono tenuti ad osservare queste scadenze anche gli studenti che, prenotati per una di tali date, decidono di laurearsi il mese successivo a quello precedentemente indicato, nell'ambito della stessa sessione. La prenotazione, quindi, va ripresentata per ogni sessione di laurea.

Una copia della tesi dovrà essere presentata al correlatore nella Sezione. La copia da presentare alla Segreteria Studenti dovrà essere su supporto magnetico (floppy o cd-rom). Tutte le copie dovranno essere firmate dal relatore e dallo studente e consegnate 10 giorni prima del giorno fissato per la discussione.

NELL'A.A. 2011/2012 LE LAUREE PER IL CORSO DI LAUREA QUADRIENNALE IN GIURISPRUDENZA, PER LA LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA, PER LA LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA E PER LA LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GIURIDICHE SI SVOLGERANNO NEI SEGUENTI PERIODI:

SESSIONE ESTIVA:

DAL 14 AL 18 MAGGIO 2012 13.4.2012)	(SCADENZA	DELLA	PRENOTAZIONE
DAL 18 AL 22 GIUGNO 2012 25.5.2012)	(SCADENZA	DELLA	PRENOTAZIONE
DAL 12 AL 19 LUGLIO 2012 22.6.2012)	(SCADENZA	DELLA	PRENOTAZIONE

SESSIONE AUTUNNALE:
DAL 22 AL 26 OTTOBRE 2012 (SCADENZA DELLA PRENOTAZIONE 28.9.2012)
DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 2012 (SCADENZA DELLA PRENOTAZIONE 12.10.2012)

SESSIONE INVERNALE:
DAL 10 AL 14 DICEMBRE 2012 (SCADENZA DELLA PRENOTAZIONE 16.11.2012)
DAL 21 AL 25 GENNAIO 2013 (SCADENZA DELLA PRENOTAZIONE 14.12.2012)

TERMINATI GLI ESAMI, LO STUDENTE DOVRA' CONSEGNARE IL FOGLIO DI PRENOTAZIONE (firmato dal relatore) ALLA SEGRETERIA STUDENTI E DUE FOTOCOPIE DELLO STESSO ALLA PRESIDENZA OSSERVANDO LE SCADENZE INDICATE ACCANTO ALLE DATE DI LAUREA. IL FOGLIO CONSEGNATO IN SEGRETERIA STUDENTI DOVRA' ESSERE CORREDATO DA:

- TUTTI I VERBALINI DEGLI ESAMI;
- MODULO ESAME DI LAUREA DEBITAMENTE COMPILATO;
- FOGLIO ELENCO ESAMI SOSTENUTI;
- FOGLIO DI ASSEGNAZIONE TESI (ORIGINALE);
- COPIA RICEVUTA DI PAGAMENTO TASSA DI LAUREA;
- RICEVUTA DI COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO ALMA LAUREA.

SONO TENUTI AD OSSERVARE QUESTE SCADENZE ANCHE GLI STUDENTI CHE, PRENOTATI PER UNA DATA, DECIDONO DI LAUREARSI IL MESE SUCCESSIVO A QUELLO PRECEDENTEMENTE INDICATO NELL'AMBITO DELLA STESSA SESSIONE. LA PRENOTAZIONE VA RIPRESENTATA PER OGNI SESSIONE DI LAUREA.

UNA COPIA DELLA TESI DOVRA' ESSERE PRESENTATA AL CORRELATORE IN SEZIONE. LA COPIA DA PORTARE ALLA SEGRETERIA STUDENTI DOVRA' ESSERE SU SUPPORTO MAGNETICO (floppy o CD-ROM). ENTRAMBE LE COPIE DOVRANNO ESSERE FIRMATE DAL RELATORE E DALLO STUDENTE E CONSEGNATE 10 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO PER LA DISCUSSIONE.

Calendario accademico

Il Preside propone di articolare il calendario accademico dell'anno 2011-2012 secondo i seguenti principi:

I corsi del primo anno avranno inizio entro il 15 di novembre e avranno termine entro la metà di maggio.

I corsi delle annualità successive alla prima avranno inizio nella seconda settimana di gennaio e avranno termine alla fine del mese di maggio.

Esami a.a. 2010-2011:

Sessione autunnale

12-30 settembre 2011

10-22 ottobre 2011

Sessione invernale

7-19 novembre 2011

9-21 dicembre 2011

Esami a.a. 2011-2012

28 maggio-7 giugno

18 giugno-1° luglio

16 luglio-23 luglio

17 -29 settembre

8-20 ottobre

12-24 novembre

10-22 dicembre

2.2 Laurea triennale in Diritto e amministrazione pubblica L-14

Obiettivi formativi

Negli ultimi decenni è emersa in Italia la rilevanza di un migliore funzionamento delle amministrazioni pubbliche, nonché di uno studio attento del se e come le norme giuridiche raggiungano gli obiettivi che si prefiggono. Per soddisfare tali esigenze occorre applicare i più recenti sviluppi delle scienze statistiche (elaborazione dei dati e delle informazioni) e degli studi di economia applicata (analisi costi/benefici) alla gestione delle risorse pubbliche e al legiferare.

Il corso triennale "Diritto e amministrazione pubblica" viene incontro a queste esigenze prevedendo una laurea triennale in Scienze giuridiche (L 14), il cui percorso formativo integra gli insegnamenti giuridici con lo studio delle loro implicazioni economiche e con le nozioni statistiche essenziali all'elaborazione dei dati e delle informazioni. L'obiettivo è quello della formazione della figura di un giurista, in grado di ricoprire ruoli dirigenziali all'interno di istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, autorità indipendenti, banche, assicurazioni e imprese private.

Curriculum didattico

I Anno

9 crediti MAT/06	Elementi di matematica e calcolo delle probabilità
9 crediti SECS-P/01	Istituzioni di economia politica
9 crediti IUS/20	Analisi economica del diritto e teoria dell'interpretazione
9 crediti IUS/08	Diritto costituzionale
9 crediti IUS/01	Istituzioni di diritto privato
6 crediti SECS-S/01- 6 INF/01	Elementi di statistica e di informatica
6 crediti	Lingua straniera

II Anno

9 crediti SECS-S/03	Analisi e valutazione delle politiche ambientali
9 crediti SECS-P/03	Economia pubblica
12 crediti IUS/05	Diritto dell'economia
6 crediti IUS/19	Storia dell'amministrazione dello Stato italiano
6 crediti SECS-S/01	Valutazione e controllo dei risultati
6 crediti IUS/14	Diritto dell'Unione europea
9 crediti IUS/10	Diritto amministrativo

III Anno

9 crediti SECS-P/03	Analisi e verifica di impatto della regolamentazione
6 crediti SECS-P/01	Economia e politica degli appalti e contratti pubblici
6 crediti IUS/18	Fondamenti del diritto europeo
6 crediti IUS/07	Diritto del lavoro
6 crediti IUS/09	Diritto pubblico dell'economia
6 crediti SECS-P/03	Assetti proprietari e dinamiche di mercato nelle public utilities

12 crediti a scelta dello studente.

La Facoltà consiglia agli studenti, al fine di preservare l'unitarietà del percorso formativo, di ottenere tali crediti formativi sostenendo, a scelta, due tra i seguenti tre insegnamenti:

6 crediti IUS/15	Diritto processuale generale
6 crediti IUS/13	Diritto internazionale
6 crediti IUS/17	Diritto penale

3 crediti attività formative Abilità informatiche e telematiche

6 crediti per l'esame di laurea

Totale crediti formativi: 180

3. MANIFESTO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 1996/97 ALL'A.A. 2001/2002

3.1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE (31) per gli immatricolati dall'a.a. 1996/1997 all'a.a. 2001/2002 (ad esaurimento, non attivato)

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso di laurea in Scienze giuridiche è assicurare la padronanza delle principali categorie del sapere giuridico tale da consentire lo svolgimento di attività professionali nell'ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle imprese ed in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero professionale.

Esso intende inoltre fornire una formazione di base in grado di permettere in seguito l'iscrizione, con integrale riconoscimento dei crediti conseguiti, ai successivi corsi di laurea specialistica e magistrale in Giurisprudenza volti ad assicurare la formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici tali da permettere un'adeguata impostazione di questioni giuridiche teoriche e pratiche e tali da consentire l'accesso alle professioni legali, quali quelle di magistrato, avvocato e notaio.

Curriculum didattico

Art.1. I crediti necessari per il conseguimento della laurea in Scienze giuridiche devono essere conseguiti mediante le attività formative ed il superamento delle relative prove di esame corrispondenti agli insegnamenti di seguito indicati con l'indicazione dell'anno di corso di pertinenza.

Primo anno e periodo formativo iniziale comune

- 9 crediti in SECS/P01 - insegnamento di Economia politica
- 15 crediti in IUS/20 - insegnamento di Filosofia del diritto, ivi compresi per un valore di 6 crediti temi concernenti la logica ed argomentazione giuridica, la sociologia e informatica giuridica
- 9 crediti in IUS/08 - insegnamento di Istituzioni di diritto costituzionale - ovvero in IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
- 9 crediti in IUS/01 - insegnamento di Istituzioni di diritto privato
- 12 crediti in IUS/18 - insegnamento di Istituzioni di diritto romano
- 12 crediti per conoscenze linguistiche - un insegnamento di lingua inglese, francese, tedesca o spagnola tenuto presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza.

SECONDO ANNO

- 9 crediti in IUS/08 - insegnamento di Diritto costituzionale
- 9 crediti in SECS/P/03 - insegnamento di Scienza delle finanze
- 9 crediti in IUS/01 - insegnamento di Diritto civile I
- 9 crediti in IUS/14 - insegnamento di Diritto dell'Unione europea
- 11 crediti in IUS/04 - insegnamento di Diritto commerciale
- 9 crediti a scelta dello studente

TERZO ANNO

- 9 crediti in IUS/13 - insegnamento di Diritto internazionale
- 12 crediti in IUS/07 - insegnamento di Diritto del lavoro
- 9 crediti in IUS/10 - insegnamento di Diritto amministrativo I
- 9 crediti in IUS/17 - insegnamento di Diritto penale I
- 12 crediti in IUS/19 - insegnamento di Storia del diritto italiano I
- 7 crediti per la prova finale - trattazione e discussione di un problema di rilevanza interdisciplinare idonea ad evidenziare la raggiunta maturazione dello studente

Disciplina delle propedeuticità

Art. 1. Salvo le propedeuticità specifiche per singoli insegnamenti, sia nel corso di laurea in Scienze giuridiche sia nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza indirizzato alle competenze proprie delle professioni legali, possono sostenere gli esami del secondo e terzo anno solo gli studenti che hanno superato gli esami di **Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico**.

Art. 2. Sono **propedeuticità specifiche per i corsi di laurea in Scienze giuridiche** impartiti presso la Facoltà le seguenti:

L'esame di **Istituzioni di diritto privato** è propedeutico agli esami di:

- Diritto romano
- Diritto civile
- Diritto ecclesiastico
- Diritto canonico
- Diritto industriale

Diritto della navigazione
Teoria della interpretazione
Diritto agrario
Diritto bancario

L'esame di **Istituzioni di diritto pubblico** è propedeutico agli esami di:

Diritto civile
Diritto ecclesiastico
Giustizia costituzionale
Diritto regionale
Diritto tributario
Teoria dell'interpretazione
Diritto bancario

L'esame di **Istituzioni di diritto romano** è propedeutico agli esami di:

Diritto commerciale
Storia del diritto italiano
Diritto civile
Diritto romano
Esegesi delle fonti del diritto romano

L'esame di **Diritto commerciale** è propedeutico agli esami di:

Diritto fallimentare
Diritto privato comparato
Diritto tributario

L'esame di **Storia del diritto italiano** è propedeutico agli esami di:

Diritto comune
Esegesi delle fonti del diritto italiano
Storia del diritto canonico

L'esame di **Economia politica** è propedeutico agli esami di:

Scienza delle finanze
Politica economica
Economia e politica monetaria
Diritto commerciale
Diritto industriale

L'esame di **Diritto penale I**

Criminologia
Medicina legale
Medicina Sociale

Tesina di laurea in Scienze giuridiche

La prova finale del Corso di laurea in Scienze giuridiche consiste in una sintetica disamina scritta, a carattere problematico o casistico, su un tema assegnato al candidato con un mese di anticipo sulla discussione. La discussione avviene innanzi ad una Commissione composta da almeno sette membri.

La Commissione, udito il candidato e valutata la proposta del relatore e correlatore, esprime il suo giudizio attribuendo il punteggio in centodecimi.

L'assegnazione avviene con la presentazione di un apposito modulo al Preside della Facoltà, nel quale deve essere indicato il titolo della tesina.

Il modulo, in duplice copia e firmato dal titolare della cattedra e dall'eventuale relatore, si ritira in Segreteria studenti ed allo Sportello SORT.

Dopo il visto del Preside, il modulo deve essere presentato in Segreteria studenti per la registrazione. Il Preside fissa la data per la discussione.

Alla tesina finale sono attribuiti dodici crediti. L'esame di laurea si intende superato con una votazione pari o superiore a sessantasei centodecimi. La Commissione all'unanimità può conferire la lode.

Il calendario con le indicazioni delle sessioni di laurea e con le scadenze delle prenotazioni è fissato dal Preside.

Terminati gli esami si consegnano i verbali originali in Segreteria studenti.

Altre informazioni

Il Consiglio di Facoltà del 5.12.2001 ha deliberato:

“A decorrere dall’a.a. 2001/02 le domande di passaggio dal Corso di laurea in Giurisprudenza (Vecchio e Nuovo Ordinamento Didattico) al Corso di laurea in Scienze giuridiche vanno esaminate considerando la carriera scolastica svolta, al fine di verificare la corrispondenza con i requisiti curriculari richiesti per il Corso di laurea di nuova attivazione.

A tal fine vengono dettati i seguenti criteri:

- lo studente già iscritto al I e II anno del Corso di laurea in Giurisprudenza viene ammesso*
- per il nuovo anno accademico - rispettivamente al successivo II o III anno del Corso di laurea in Scienze giuridiche;*
- lo studente iscritto al III o IV anno di corso e fuori corso di Giurisprudenza viene ammesso al III anno del Corso di laurea in Scienze giuridiche;*
- gli esami di profitto sostenuti nel Corso di laurea in Giurisprudenza sono convalidati, ove previsti, per i corrispondenti esami annuali del nuovo Corso di laurea in Scienze giuridiche;*
- le convalide per le “attività a scelta dello studente” sono specificate tenuto conto degli esami di profitto sostenuti e delle loro valutazioni;*
- per ciascuno degli esami di profitto superati nel Corso di laurea in Giurisprudenza e convalidati sono riportati i crediti corrispondenti, così come indicati nella tabella didattica del Corso di laurea in Scienze giuridiche, per un massimo di 21 crediti. Ciò comporterà una corrispondenza degli esami di profitto con attività formative svolte sulla base di insegnamenti annuali e loro frazioni di un terzo (moduli);*
- per il Corso di laurea in Scienze giuridiche possono essere sostenuti esami di altre Facoltà, come riportato nell’Ordine degli Studi, fino ad un massimo di due per l’intero corso di studi.*
- possono essere sostenuti esami ex art. 6 R.D. 1269/1938 fino ad un massimo di due annualità per anno di corso”.*

Il Consiglio di Facoltà del 23 ottobre 2002 ha deliberato:

- Gli studenti che si trasferiscono da Corsi di Laurea in Scienze Giuridiche di altre Università o da altri Corsi di laurea triennale e che hanno sostenuto un esame nelle materie considerate equipollenti possono ottenere il riconoscimento.*
 - Le materie considerate equipollenti sono le materie con identica denominazione.*
 - Le materie affini possono essere riconosciute come materie a scelta dello studente, in numero non superiore a due qualora nella Facoltà di provenienza abbiano un numero di crediti non inferiore a sei. In caso contrario verranno riconosciute come moduli, con tre crediti.*
 - Per gli studenti provenienti da altre Università o da altri Corsi di Laurea si palesa l’esigenza di verificare la corrispondenza dei programmi per le materie equipollenti qualora la differenza- tra l’esame di profitto sostenuto nel Corso di Laurea di provenienza ed il corrispondente esame di profitto del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche di questa Facoltà - comporti un numero di crediti inferiore di tre unità rispetto al numero di crediti stabiliti per gli esami di profitto del Corso di laurea della nostra Facoltà.*
- In tal caso, lo studente verificherà con il titolare della materia in questione il programma necessario al fine dell’ammissione ad un colloquio che attribuisca il numero di crediti risultante mancante all’esame di profitto da convalidare.*

L’ammissione è:

- al secondo anno di corso qualora il numero di crediti risultanti da convalidare non sia inferiore a diciotto;*
- al terzo anno di corso, qualora il numero di crediti risultanti da convalidare non sia inferiore a cinquantaquattro.*

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di laurea la convalida dell’esame di Istituzioni di Diritto Civile è subordinata a colloquio.

Valgono, in quanto applicabili per analogia, le norme stabilite per il corso di Laurea in Giurisprudenza.

Gli studenti che siano in possesso di altra laurea in materie letterarie o scientifiche possono essere iscritti al secondo anno di corso di Scienze Giuridiche a decorrere dall’anno accademico 2002/03, con il riconoscimento di 21 crediti corrispondenti agli esami a scelta dello studente. Gli studenti in possesso di altra Laurea in materie giuridiche possono essere iscritti al terzo anno di corso a decorrere dall’anno accademico 2003/2004, con la convalida di materie equipollenti, se l’iscrizione al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche avviene entro il decimo anno accademico da quello del conseguimento della laurea precedente.

Il Consiglio di Facoltà del 16 aprile 2003 ha deliberato:

- “Nel caso di colloquio attribuyente il numero dei crediti mancanti ed indicante una valutazione diversa espressa in trentesimi, si propone che il voto finale per la materia risultante da convalida scaturisca dalla media delle singole votazioni.

Qualora la materia da convalidare sia la lingua straniera - per la quale il numero di crediti formativi previsto dall’Ordine degli Studi è sei (a differenza dei nove crediti previsti per le altre materie) - si propone di addivenire a convalida automaticamente nel caso in cui il numero dei crediti formativi conseguiti presso il Corso di Laurea di provenienza non sia inferiore a quattro. In caso contrario, lo studente non avente diritto alla convalida dovrà sostenere l’esame di lingua straniera come da Ordinamento per l’attribuzione di sei crediti formativi”.

Il Consiglio di Facoltà del 28 gennaio 2004 ha deliberato che:

- Gli studenti afferenti a Facoltà di Giurisprudenza di altri Atenei ed iscritti ad altri Corsi di laurea istituiti presso le medesime possono essere ammessi al I anno del Corso di laurea in Scienze giuridiche della nostra Facoltà, senza dovere partecipare al test di orientamento.

- Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze giuridiche, provenienti da altre sedi universitarie o Facoltà, che abbiano sostenuto in quella sede l’esame di Informatica, potranno averlo riconosciuto come sostitutivo del secondo insegnamento annuale di lingue, con l’attribuzione di 6 crediti formativi nel caso in cui il numero dei crediti formativi conseguiti presso il Corso di laurea di provenienza non sia inferiore a 4, così come previsto per le lingue.

- Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze giuridiche possono sostenere l’esame di lingue, previsto per il II anno di corso, senza l’obbligo di osservare le propedeuticità di Istituzioni di diritto civile e di Istituzioni di diritto costituzionale.

Il Consiglio di Facoltà del 17 marzo 2004 ha deliberato che:

- E’ possibile riportare - per gli studenti interessati - nell’ambito delle attività ex art. 6 R.D. 1269/1938 tutte le attività formative ed il superamento delle relative prove che comportino ulteriori crediti oltre ai 168 crediti previsti per l’ammissione alla prova finale.

- Si ricorda che gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze giuridiche possono sostenere ex art. 6 R.D. 1269/1938 fino ad un massimo di due annualità per anno di corso.

4. MANIFESTO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI DALL’A.A. 2001/02 al 2005/2006

4.1 Corso di laurea in Scienze giuridiche 31 (Ordinamento 00601 D.L. 509 (non attivata)

4.2 Corso di laurea specialistica in giurisprudenza 22-S (non attivata dall’a.a.2010/11

4.1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso di laurea in Scienze giuridiche è assicurare la padronanza delle principali categorie del sapere giuridico tale da consentire lo svolgimento di attività professionali nell’ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle imprese ed in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero professionale.

Esso intende inoltre fornire una formazione di base in grado di permettere in seguito l’iscrizione, con integrale riconoscimento dei crediti conseguiti, al successivo corso di laurea specialistica in Giurisprudenza volto ad assicurare la formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici tali da permettere un’adeguata impostazione di questioni giuridiche teoriche e pratiche e tali da consentire l’accesso alle professioni legali, quali quelle di magistrato, avvocato e notaio.

Primo anno

- 9 crediti in IUS/01 - insegnamento di *Istituzioni di diritto civile*
- 9 crediti in IUS/18 - insegnamento di *Istituzioni di diritto romano*
- 9 crediti in IUS/08 - insegnamento di *Istituzioni di diritto costituzionale*

- 9 crediti in IUS/20 - insegnamento di *Istituzioni di filosofia del diritto*
- 9 crediti in SECS/P01 o SECS/P03 - insegnamento di *Istituzioni di economia politica e/o di Istituzioni di scienza delle finanze*
- 6 crediti per conoscenze linguistiche - un insegnamento annuale di lingua inglese, francese, tedesco o spagnolo tenuto presso la Facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza"
- 9 crediti a scelta dello studente

Secondo anno

- 9 crediti in IUS/17 - insegnamento di *Istituzioni di diritto penale*
- 9 crediti in IUS/04 - insegnamento di *Istituzioni di diritto commerciale*
- 9 crediti in IUS/13 - insegnamento di *Istituzioni di diritto internazionale*
- 9 crediti in IUS/07 - insegnamento di *Istituzioni di diritto del lavoro*
- 9 crediti in IUS/14 - insegnamento di *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*
- 9 crediti in IUS/19 - insegnamento di *Istituzioni di storia del diritto italiano*
- 6 crediti per conoscenze linguistiche - un insegnamento annuale di lingua inglese, francese, tedesco o spagnolo, progredito o diverso rispetto a quello previsto per il primo anno di corso, tenuto presso la Facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza".

Terzo anno

- 9 crediti in IUS/15 - insegnamento di *Istituzioni di diritto processuale civile*
- 9 crediti in IUS/16 - insegnamento di *Istituzioni di diritto processuale penale*
- 9 crediti in IUS/10 - insegnamento di *Istituzioni di diritto amministrativo*
- 9 crediti in IUS/02 oppure, a scelta dello studente, in IUS/21 - insegnamenti rispettivamente di *Istituzioni di diritto privato comparato* oppure *Istituzioni di diritto costituzionale comparato*
- 12 crediti a scelta dello studente
- 12 crediti per la prova finale

Art. 2. I crediti a scelta dello studente potranno essere conseguiti, nel rispetto delle propedeuticità previste nel successivo articolo, mediante gli insegnamenti annuali, diversi da quelli indicati nell'articolo precedente, e mediante i moduli didattici impartiti presso la Facoltà sulla base del Manifesto degli Studi annualmente pubblicato.

Ai fini previsti dal precedente comma le attività formative corrispondenti agli insegnamenti annuali ed il superamento delle relative verifiche del profitto comporteranno il riconoscimento di 9 (nove) crediti; quelle corrispondenti ai moduli didattici comporteranno il riconoscimento di 3 (tre) crediti.

Art. 3. Salve le propedeuticità specifiche per singoli insegnamenti, possono sostenere gli esami del secondo e terzo anno solo gli studenti che hanno superato gli esami di **Istituzioni di diritto civile e Istituzioni di diritto costituzionale**.

L'esame di **Istituzioni di diritto civile** è propedeutico agli esami di:

Diritto romano
Diritto civile
Diritto ecclesiastico
Diritto canonico
Diritto industriale
Diritto della navigazione
Teoria della interpretazione
Diritto agrario

L'esame di **Istituzioni di diritto costituzionale** è propedeutico agli esami di:

Diritto civile
Diritto ecclesiastico
Giustizia costituzionale
Diritto regionale
Diritto tributario
Teoria dell'interpretazione

L'esame di **Istituzioni di diritto romano** è propedeutico agli esami di:

Istituzioni di diritto commerciale
Istituzioni di storia del diritto italiano
Diritto civile
Diritto romano
Esegesi delle fonti del diritto romano

L'esame di **Istituzioni di diritto commerciale** è propedeutico agli esami di:

Diritto fallimentare
Istituzioni di diritto privato comparato
Diritto tributario

L'esame di **Istituzioni di storia del diritto italiano** è propedeutico agli esami di:

Diritto comune
Esegesi delle fonti del diritto italiano
Storia del diritto canonico

Le attività formative corrispondenti ai settori scientifico-disciplinari **SECS-P01 e/o SECS-P03** sono propedeutiche agli esami di:

Politica economica
Economia e politica monetaria
Istituzioni di diritto commerciale
Diritto industriale

4.2 LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA (22/S) (ad esaurimento, non attivata)

Il corso di laurea specialistica in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici in grado di permettere un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie.

A tal fine i corsi sono prevalentemente orientati sul piano metodologico e monografico. Sono ammessi al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza coloro che siano in possesso della laurea in Scienze giuridiche previa verifica della corrispondenza con i requisiti curriculari richiesti per tale laurea presso la Facoltà e, in caso di loro parziale insussistenza, l'imposizione di debiti formativi. A tal fine il Consiglio di Facoltà esaminerà le richieste di iscrizione e, nel caso di difformità ritenute di non grave entità, potrà anche ammetterle con il riconoscimento integrale dei 180 crediti precedentemente conseguiti.

Sono fatte salve le intese convenzionali stabilite con altre istituzioni italiane o estere. Allo stesso modo si procederà all'esame delle richieste di iscrizione di studenti provenienti da altri corsi di laurea o in possesso di laurea di classe diversa da quella in Scienze giuridiche. La durata del corso di laurea specialistica in Giurisprudenza è di due anni. Ai fini della laurea specialistica in Giurisprudenza lo studente deve aver conseguito 300 crediti, di cui 180 corrispondenti a quelli previsti dal regolamento didattico della Facoltà di Giurisprudenza per la laurea in Scienze giuridiche e 120 individuati dal regolamento didattico:

IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità)	6	crediti
IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno)	6	crediti
IUS/20 (Filosofia del diritto)	6	crediti
IUS/01 (Diritto privato)	6	crediti
IUS/04 (Diritto commerciale)	6	crediti
IUS/07 (Diritto del lavoro)	6	crediti
IUS/08 (Diritto costituzionale)	6	crediti
IUS/10 (Diritto amministrativo)	6	crediti
IUS/13 (Diritto internazionale)	6	crediti
IUS/15 (Diritto processuale civile)	6	crediti
IUS/16 (Diritto processuale penale)	6	crediti
IUS/17 (Diritto penale)	6	crediti
SECS-P01 (Economia politica) oppure, a scelta dello studente, SECS-P03 (Scienza delle finanze) o IUS/12 (Diritto tributario)	6	crediti
IUS/02 (Diritto privato comparato) oppure IUS/21 (Diritto pubblico comparato) [allo studente sarà inoltre consentito di sostituire in tutto o in parte tali crediti con quelli conseguiti nell'insegnamento di Diritto internazionale privato]	6	crediti
A libera scelta dello studente	12	crediti
Conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini e altre attività previste dall'art. 10, comma 1, lettera f, decreto n. 509/1999	6	crediti
Prova finale	18	crediti

Studenti precedentemente immatricolati

Gli studenti già iscritti possono proseguire gli studi secondo l'ordinamento didattico vigente all'atto della loro iscrizione presso la Facoltà oppure optare per il nuovo ordinamento ed ottenere la conseguente riformulazione in termini di crediti delle loro carriere e la loro valutazione ai fini del conseguimento della laurea in Scienze giuridiche e della Laurea specialistica.

Nel caso di esercizio di tale opzione i crediti saranno riconosciuti sulla base delle prove di esame precedentemente superate ed in base alle seguenti concordanze:

<i>esame di Istituzioni di diritto privato</i>	<i>- 9 crediti in IUS/01</i>
<i>esame di Istituzioni di diritto romano</i>	<i>- 9 crediti in IUS/18</i>
<i>esame di Filosofia del diritto</i>	<i>- 9 crediti in IUS/20</i>
<i>esame di Economia politica</i>	<i>- 9 crediti in SECS-P01</i>
<i>esame di Istituzioni di diritto pubblico</i>	<i>- 9 crediti in IUS/09</i>
<i>esame di Diritto commerciale</i>	<i>- 9 crediti in IUS/04</i>
<i>esame di Diritto del lavoro</i>	<i>- 9 crediti in IUS/07</i>
<i>esame di Diritto amministrativo</i>	<i>- 9 crediti in IUS/10</i>
<i>esame di Diritto internazionale</i>	<i>- 9 crediti in IUS/13</i>
<i>esame di Diritto processuale civile</i>	<i>- 9 crediti in IUS/15</i>
<i>esame di Procedura penale</i>	<i>- 9 crediti in IUS/16</i>
<i>esame di Diritto penale</i>	<i>- 9 crediti in IUS/17</i>
<i>esame di Storia del diritto italiano</i>	<i>- 9 crediti in IUS/19</i>
<i>esame di Diritto delle comunità europee</i>	<i>- 9 crediti in IUS/14</i>
<i>esame di Diritto privato comparato</i>	<i>- 9 crediti in IUS/02</i>
<i>esame di Diritto costituzionale comparato</i>	<i>- 9 crediti in IUS/21</i>

Ogni altro esame precedentemente superato verrà valutato 9 crediti, che saranno imputati a quelli a libera scelta dello studente.

5. MANIFESTO DEGLI STUDI IMMATRICOLATI DALL'A.A. 1996/97 ALL' A.A. 2000/01

5.1 CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA V.O QUADRIENNALE

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Sono insegnamenti obbligatori i seguenti corsi:

I anno

- Economia politica (area PO1A)
- Filosofia del diritto (area N20X)
- Istituzioni di diritto privato (area N01X)
- Istituzioni di diritto pubblico (area N09X)
- Istituzioni di diritto romano (area N16X)

II anno

- Diritto commerciale (area N04X)
- Diritto costituzionale (area N08X)
- Scienza delle finanze e diritto finanziario (area P02C)
- Diritto penale (prima annualità) (area N17X)
- Storia del diritto italiano (prima annualità) (area N19X)

III anno

- Diritto civile (prima annualità) (area N01X)
- Diritto processuale civile (area N15X)
- Diritto penale (seconda annualità) (area N17X)
- Storia del diritto italiano (seconda annualità) (area N19X)
- Diritto internazionale (area N14X)
- Diritto amministrativo (prima annualità) (area N10X)

IV anno

- Diritto civile (seconda annualità) (area N01X)

- Diritto amministrativo (seconda annualità) (area N10X)
- Diritto del lavoro (area N07X)
- Procedura penale (area N16)

Sono insegnamenti biennali con unico esame gli insegnamenti di Diritto penale, Storia del diritto italiano e Diritto amministrativo.

SONO ALTRESI' OBBLIGATORI SECONDO IL PERCORSO FORMATIVO SCELTO :

A) percorso formativo A: Diritto romano (N16X), Diritto internazionale privato (N14X), Diritto privato comparato (N02X);

B) percorso formativo B: Storia del diritto romano (N16X), Diritto delle comunità europee (N14X), Diritto costituzionale comparato (N11X) .

Sono insegnamenti a A SCELTA DELLO STUDENTE

Tutti gli studenti devono aggiungere ai tre insegnamenti obbligatori previsti dai percorsi formativi **A** e **B** tre insegnamenti a scelta libera.

Gli insegnamenti a scelta libera di cui al precedente comma comprendono anche quelli appartenenti ad un percorso formativo diverso da quello per cui lo studente ha optato. E' anche consentito, per chi ha optato per il percorso formativo sub A), scegliere tra gli insegnamenti liberi una seconda annualità di Diritto romano.

I rimanenti insegnamenti potranno essere scelti tra le materie di cui al seguente elenco

Impartiti presso la Facoltà:

DIRITTO FALLIMENTARE
 DIRITTO BANCARIO
 DIRITTO CANONICO
 DIRITTO INDUSTRIALE
 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
 ECONOMIA INTERNAZIONALE
 DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEL CONTRATTO
 DIRITTO AGRARIO
 GIUSTIZIA COSTITUZIONALE
 TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE
 DIRITTO PUBBLICO GENERALE
 ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI
 DIRITTO COMUNE
 STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE
 MEDICINA LEGALE
 MEDICINA SOCIALE
 CRIMINOLOGIA
 ECONOMIA MONETARIA
 DIRITTO REGIONALE
 DIRITTO ROMANO
 DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO
 DIRITTO PRIVATO COMPARATO
 STORIA DEL DIRITTO ROMANO
 DIRITTO ECCLESIASTICO
 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
 POLITICA ECONOMICA

6.MANIFESTO DEGLI STUDI PER GLI IMMATRICOLATI NEGLI ANNI PRECEDENTI ALL'ANNO ACCADEMICO 1996/97

1. RIPARTIZIONE DEGLI STUDENTI NEI CORSI E CAMBI DI CANALE (

Gli studenti devono frequentare le lezioni e sostenere l'esame presso la cattedra di appartenenza, sulla base del criterio di ripartizione per lettere alfabetiche.

2. PIANI DI STUDIO

SI RICORDA CHE LE NORME SUI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI, DI SEGUITO RIPORTATE, NON SONO PIU' APPLICABILI IN QUANTO E' STATO POSSIBILE PRESENTARE UN PIANO DI STUDIO PER IL VECCHIO ORDINAMENTO DIDATTICO FINO ALL'A.A. 1998/99.

A) PIANO DI STUDIO SECONDO LO STATUTO DELLA FACOLTÀ

Lo Statuto prevede un piano di studio, articolato su 18 insegnamenti fondamentali e 3 insegnamenti complementari, da scegliersi tra quelli impartiti presso la Facoltà ovvero mutuati da altre Facoltà.

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI:

- Diritto amministrativo (biennale)
- Diritto civile (biennale)
- Diritto commerciale
- Diritto costituzionale
- Diritto del lavoro
- Diritto ecclesiastico
- Diritto internazionale
- Diritto penale (biennale)
- Diritto processuale civile
- Diritto romano (biennale)
- Economia politica
- Filosofia del diritto
- Istituzioni di diritto privato
- Istituzioni di diritto romano
- Procedura penale
- Scienza delle finanze e diritto finanziario
- Storia del diritto italiano (biennale)
- Storia del diritto romano

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI:

Impartiti presso la Facoltà:

DIRITTO FALLIMENTARE
DIRITTO BANCARIO
DIRITTO CANONICO
DIRITTO INDUSTRIALE
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
ECONOMIA INTERNAZIONALE
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEL CONTRATTO
DIRITTO AGRARIO
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE
DIRITTO PUBBLICO GENERALE
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI
DIRITTO COMUNE
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE
MEDICINA LEGALE
MEDICINA SOCIALE
CRIMINOLOGIA
ECONOMIA MONETARIA
DIRITTO REGIONALE
DIRITTO ROMANO
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO
DIRITTO PRIVATO COMPARATO
STORIA DEL DIRITTO ROMANO
DIRITTO ECCLESIASTICO
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
POLITICA ECONOMICA

La ripartizione consigliata dalla Facoltà è la seguente:

I anno

MATERIE FONDAMENTALI:

Economia politica - Filosofia del diritto - Istituzioni di diritto privato - Istituzioni di Diritto romano - Storia del diritto romano

MATERIE COMPLEMENTARI

Logica giuridica

II anno

MATERIE FONDAMENTALI:

Diritto commerciale - Diritto costituzionale - Diritto ecclesiastico - Scienza delle finanze e diritto finanziario

Frequenza:

Diritto civile - Diritto penale - Diritto romano - Storia del diritto italiano

MATERIE COMPLEMENTARI:

Demografia - Diritto agrario - Diritto canonico - Diritto dei mercati finanziari - Diritto della navigazione - Diritto dell'Internet - Diritto industriale - Diritto tributario - Economia e politica monetaria - Eseggesi delle fonti del diritto romano - Informatica giuridica - Politica economica - Statistica - Storia dei trattati e politica internazionale - Storia del diritto canonico - Storia delle dottrine politiche

III anno

MATERIE FONDAMENTALI:

Diritto civile (biennale) - Diritto penale (biennale) - Diritto processuale civile - Diritto romano (biennale) - Storia del diritto italiano (biennale)

MATERIE COMPLEMENTARI:

Diritto bancario - Diritto comune - Diritto costituzionale comparato - Diritto fallimentare - Diritto privato comparato - Diritto regionale - Storia delle codificazioni moderne - Teoria dell'interpretazione

IV anno

MATERIE FONDAMENTALI:

Diritto amministrativo (biennale) - Diritto del lavoro - Diritto internazionale - Procedura penale

MATERIE COMPLEMENTARI:

Diritto delle Comunità Europee - Diritto internazionale privato e processuale - Diritto pubblico generale - Giustizia costituzionale - Medicina legale e delle assicurazioni

Gli studenti possono ripartire la frequenza e gli esami in modo diverso da quello consigliato, sempreché venga rispettata la propedeuticità degli esami (di cui al punto 5). Per l'anticipazione degli esami rispetto all'anno previsto nel piano statutario è necessaria la frequenza del corso (o dei corsi se trattasi di esame biennale).

LA RIPARTIZIONE DEGLI ESAMI PER ANNO È LA SEGUENTE:

5 al primo anno;

6 al secondo anno;

5 al terzo anno;

5 al quarto anno.

Lo studente che intenda frequentare, come corsi liberi ex art. 6 Reg. stud., insegnamenti fondamentali o complementari di altro corso di laurea o diploma (non più di due per ciascun anno di corso), deve farne domanda nei termini che verranno indicati dalla Segreteria Studenti. Gli esami sostenuti in tali materie non saranno computabili ai fini del numero degli esami occorrenti al conseguimento della laurea in Giurisprudenza.

B) PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE

(NON SI PUÒ PIÙ PRESENTARE DALL' A.A. 1999/2000)

1) Gli studenti possono adottare un piano di studio diverso da quello previsto dallo Statuto della Facoltà, seguendo i criteri indicati al successivo punto 7). In tal caso, essi dovranno compilare gli appositi moduli a lettura ottica che saranno in distribuzione in Economato, o servirsi dei terminali self-services, entro i termini che saranno indicati dal Rettore. La stessa procedura è prevista per la modifica o l'integrazione di piani di studio già approvati negli anni precedenti.

2) Il piano di studio può essere presentato dagli studenti in corso e fuori corso.

3) I piani di studio degli studenti provenienti da altre Facoltà dovranno essere presentati nei termini suddetti, anche se non è ancora intervenuta la convalida degli esami altrove sostenuti.

4) Nella compilazione del piano di studio individuale gli studenti dovranno indicare le materie complementari che intendono sostituire agli esami fondamentali previsti dal piano di studi statutario, tenendo conto dei limiti alla sostituibilità fissati di seguito. Nel piano di studio individuale gli studenti dovranno indicare anche le tre materie complementari, che potranno essere scelte come segue:

a) fra quelle impartite presso la Facoltà;

b) fra quelle mutate da altre Facoltà;

c) fra quelle non impartite presso la Facoltà (per le quali dovrà comunque essere indicato il codice) e che tuttavia sono previste nello Statuto della Facoltà di Giurisprudenza;

d) fra le materie affini.

5) Gli studenti che hanno avuto già approvato un piano di studio negli anni accademici precedenti e intendono attenersi ad esso, potranno farlo, astenendosi dal presentare un nuovo piano di

studio individuale. Se, invece, intendono sostituire, modificare o integrare il piano precedentemente approvato, dovranno presentare un nuovo piano inserendo le materie per le quali intendono sostenere l'esame.

6) Dall'anno accademico 1992/93 è possibile indicare nel piano di studio fino a tre esami in più rispetto alle 26 annualità previste e una volta indicati si è obbligati a sostenerli per poter conseguire la laurea.

7) Nel formulare il piano di studio lo studente dovrà attenersi ai seguenti criteri:

a) *Non potranno essere sostituite le seguenti materie:*

- Diritto amministrativo (biennale)
- Diritto civile (biennale)
- Diritto commerciale
- Diritto costituzionale
- Diritto del lavoro
- Diritto penale (biennale)
- Diritto processuale civile
- Economia politica
- Istituzioni di diritto privato
- Procedura penale
- Storia del diritto italiano (1 annualità)

b) *Dovrà essere inserito almeno un corso annuale in materia storica d'argomento romanistico scelto fra i seguenti:*

- Istituzioni di diritto romano
- Storia del diritto romano

c) *L'esame di **Scienza delle finanze e diritto finanziario** potrà essere sostituito con una delle seguenti materie a carattere istituzionale:*

- Politica economica (Economia)
- Statistica (Scienze statistiche)
- Statistica metodologica (Scienze statistiche)
- Economia aziendale (Economia)
- Contabilità di Stato (Economia o Scienze politiche)
- Storia economica (Economia o Scienze Politiche)
- Politica economica (Giurisprudenza)

Gli studenti laureati in altra Facoltà potranno sostituire l'esame di Scienza delle finanze esclusivamente con:

- Politica economica (Giurisprudenza)
- Statistica (Scienze statistiche ed attuariali)

d) *Sostituzione di esami presso altre Facoltà*

Potranno essere sostituiti gli esami fondamentali del piano di studio previsto dallo Statuto della Facoltà (con esclusione di quelli obbligatori indicati nella precedente lettera a), scegliendo tra le materie impartite nella Facoltà, tra quelle previste in Statuto ma non attivate in Facoltà (indicando il codice della Facoltà dove è impartito l'insegnamento), tra quelle mutate da altra Facoltà e, infine, tra quelle affini di cui all'elenco di seguito riportato al punto 14, sempre che queste ultime siano impartite presso altre Facoltà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Gli studenti che intendono sostenere esami per materie di altra Facoltà sono tenuti ad osservare la propedeuticità eventualmente fissata dall'Ordine degli studi di detta Facoltà. Ove la materia indicata dallo studente risultasse non impartita per l'anno accademico per il quale è stato presentato il piano di studio, egli dovrà ripresentare nei termini un piano di studio, indicando la nuova sostituzione o l'esame fondamentale precedentemente sostituito. Ciò vale anche per una materia indicata al posto di un esame complementare.

e) *Numero delle sostituzioni degli esami presso altre Facoltà*

Le materie da sostenere presso altre Facoltà non potranno superare il numero di cinque corsi annuali.

f) *Sostituzione di materie biennali*

Le materie biennali dovranno essere sostituite con due materie annuali.

8) Gli studenti provenienti da Facoltà di Giurisprudenza di altre Università non potranno utilizzare un piano di studio presentato nella Facoltà di provenienza.

9) Dopo l'approvazione del piano di studio individuale in cui sia stata proposta la sostituzione di un esame fondamentale, qualora lo studente desiderasse sostenere invece l'insegnamento sostituito, egli dovrà presentare nei termini un nuovo piano di studio con l'indicazione della nuova sostituzione.

10) Gli esami biennali devono essere indicati o come biennali (quindi dovranno essere sostenuti in un'unica seduta) o come I e II annualità, ove sia concesso sostenerli in tal modo (quindi dovranno essere sostenuti in due sedute). In tal caso gli studenti dovranno sostenere l'esame solo nel modo indicato, altrimenti non sarà possibile la verbalizzazione.

11) Nel redigere il piano di studio individuale, gli studenti sono invitati a tenere presente che la sostituzione di certe discipline con altre, pur consentita dalla Facoltà, può pregiudicare, in base a norme attuali o a norme che potranno venire emanate in avvenire, l'iscrizione ad albi professionali o l'ammissione a determinate carriere.

12) Gli studenti che si trasferiscano da altra Facoltà o Università e che abbiano sostenuto un esame nelle materie elencate di seguito possono ottenere il riconoscimento di quelle corrispondenti (ovvero equipollenti). Le materie considerate equipollenti sono le seguenti:

1. Antropologia criminale, Medicina criminologica e psichiatria forense, Psicopatologia forense (Corso di laurea in Medicina e chirurgia) equipollente a Criminologia
2. Diritto amministrativo processuale equipollente a Giustizia amministrativa
3. Diritto anglo-americano equipollente a Diritto privato comparato
4. Diritto comunitario europeo e Ordinamento delle Comunità equipollente a Diritto delle Comunità Europee
5. Diritto costituzionale italiano e comparato equipollente a Diritto costituzionale o a Diritto costituzionale comparato
6. Diritto costituzionale regionale o Diritto pubblico regionale equipollente a Diritto regionale
7. Diritto del lavoro e legislazione sociale (Corso di laurea in Scienze politiche) equipollente a Diritto del lavoro
8. Diritto dell'Europa Orientale equipollente a Diritto privato comparato
9. Diritto ecclesiastico italiano e comparato equipollente a Diritto ecclesiastico
10. Diritto finanziario equipollente a Diritto tributario
11. Diritto internazionale pubblico equipollente a Diritto internazionale
12. Diritto internazionale privato equipollente a Diritto internazionale privato e processuale
13. Diritto pubblico comparato equipollente a Diritto pubblico generale
14. Diritto pubblico romano equipollente a Storia del diritto romano
15. Dottrina generale del processo, Istituzioni di diritto processuale e Teoria generale del processo equipollenti a Diritto processuale generale
16. Filosofia giuridica equipollente a Filosofia del diritto
17. Istituzioni di diritto e procedura penale e Istituzioni di diritto penale equipollenti ad un anno di Diritto penale
18. Istituzioni di diritto processuale civile (Tor Vergata) equipollente a diritto processuale civile
19. Istituzioni di Diritto pubblico equipollente a Diritto costituzionale o a Diritto pubblico generale (per il vecchio ordinamento)
20. Istituzioni di Diritto pubblico e legislazione scolastica equipollente a Diritto pubblico generale
21. Istituzioni di Economia politica equipollente a Economia politica
22. Istituzioni giuridiche dell'Europa Orientale equipollente a Diritto privato comparato
23. Istituzioni di statistica equipollente a Statistica
24. Organizzazione economico-internazionale equipollente a Organizzazione internazionale
25. Papirologia ed epigrafia giuridica equipollenti a Papirologia giuridica
26. Politica economica e finanziaria equipollente a Politica economica
27. Scienza delle finanze equipollente a Scienza delle finanze e Diritto finanziario
28. Sociologia del diritto equipollente a Sociologia giuridica
29. Storia dell'ordinamento canonico equipollente a Storia del diritto canonico

Se per un esame sono previste due equipollenze si potrà sostenere una sola di quelle materie considerate equipollenti.

13) In caso di inosservanza dei criteri indicati in precedenza, il piano di studio è inefficace. In conseguenza, allo studente viene automaticamente applicato il piano di studio previsto dallo Statuto della Facoltà.

**INSEGNAMENTI IMPARTITI PRESSO LA FACOLTÀ:
DIRITTO FALLIMENTARE
DIRITTO BANCARIO**

DIRITTO CANONICO
DIRITTO INDUSTRIALE
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
ECONOMIA INTERNAZIONALE
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEL CONTRATTO
DIRITTO AGRARIO
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE
DIRITTO PUBBLICO GENERALE
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI
DIRITTO COMUNE
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE
MEDICINA LEGALE
MEDICINA SOCIALE
CRIMINOLOGIA
ECONOMIA MONETARIA
DIRITTO REGIONALE
DIRITTO ROMANO
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO
DIRITTO PRIVATO COMPARATO
STORIA DEL DIRITTO ROMANO
DIRITTO ECCLESIASTICO
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
POLITICA ECONOMICA

La Facoltà ha deliberato in data **17.3.2004** che gli studenti del Corso di laurea in Giurisprudenza possono sostenere esami di altri Corsi di laurea triennali purché tali esami:
- abbiano l'identica denominazione degli esami riportati nell'Ordine degli Studi ed afferenti ai precedenti Corsi di laurea quadriennali;
- siano afferenti ad insegnamenti annuali (per un numero di lezioni pari a 60 ore);
- non siano riconducibili a moduli, ovvero non abbiano un numero di crediti inferiore a sei nel Corso di Laurea triennale di riferimento.

La Facoltà potrà considerare, di volta in volta, affini materie non previste nell'elenco di cui sopra per gli studenti provenienti da altre Università.

La delibera del Consiglio di Facoltà del **3 aprile 1989**, rende obbligatorio determinare il numero degli esami che si debbono sostenere per il caso in cui sia avvenuta la sostituzione di diritto romano o di una annualità dello stesso, oppure la sostituzione della II annualità di Storia del diritto italiano. Il numero degli esami sostenuti dagli studenti deve essere complessivamente di 22 o 23 esami, per l'esonero dalle tasse universitarie per merito.

Ove la sostituzione sia fatta nel piano di studi del I anno, gli esami da sostenere nel caso di 22 esami saranno 5-6-6-5 e nel caso di 23 esami, 6-6-6-5.

Ove la sostituzione sia avvenuta nel piano di studi del II anno, gli esami da sostenere nel caso di 22 esami saranno 6-6-5 e nel caso di 23 esami, 6-6-6.

Ove la sostituzione sia avvenuta nel piano di studi del III anno, gli esami da sostenere nel caso di 22 esami saranno 6-5 e nel caso di 23 esami, 6-6.

Ove la sostituzione sia avvenuta nel piano di studi del IV anno, gli esami da sostenere nel caso di 22 esami saranno 6 e nel caso di 23 esami, 7.

3. ESAMI DI PROFITTO E PROPEDEUTICITÀ

Per essere ammessi a sostenere gli esami occorre essere in regola con la posizione amministrativa.

Si consiglia agli studenti di verificare, qualche giorno prima di sostenere la prova, se la propria posizione amministrativa è regolare. In caso contrario, gli studenti devono recarsi in Segreteria per regolarizzare la propria posizione.

Se non si è superato l'esame di:

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- DIRITTO AGRARIO
- DIRITTO AGRARIO ITALIANO E COMPARATO
- DIRITTO BANCARIO
- DIRITTO CIVILE
- DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI
- DIRITTO COMMERCIALE

- DIRITTO DEL LAVORO
- DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
- DIRITTO FALLIMENTARE
- DIRITTO INDUSTRIALE
- DIRITTO INTERNAZIONALE
- DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE
- DIRITTO PRIVATO COMPARATO
- DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
- DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (SCIENZE POLITICHE)
- DIRITTO PUBBLICO GENERALE
- DIRITTO TRIBUTARIO
- LOGICA GIURIDICA
- SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (SCIENZE STATISTICHE)
- SOCIOLOGIA POLITICA (SCIENZE STATISTICHE)
- TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE

Se non si è superato l'esame di:

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- CONTABILITÀ DI STATO (ECONOMIA)

Se non si è superato l'esame di:

DIRITTO COMMERCIALE

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- DIRITTO FALLIMENTARE

Se non si è superato l'esame di:

DIRITTO COSTITUZIONALE

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- DIRITTO AMMINISTRATIVO
- DIRITTO DEL LAVORO
- DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE
- DIRITTO ECCLESIASTICO
- DIRITTO INTERNAZIONALE
- DIRITTO PARLAMENTARE (SCIENZE POLITICHE)
- DIRITTO PENALE
- DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
- DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (SCIENZE POLITICHE)
- DIRITTO PUBBLICO GENERALE
- DIRITTO REGIONALE (SCIENZE POLITICHE)
- DIRITTO TRIBUTARIO
- GIUSTIZIA COSTITUZIONALE
- PROCEDURA PENALE
- SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (SCIENZE STATISTICHE)
- SOCIOLOGIA POLITICA (SCIENZE POLITICHE E SCIENZE STATISTICHE)

Se non si è superato l'esame di:

DIRITTO INTERNAZIONALE

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- DIRITTO AEROSPAZIALE
- DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE (SCIENZE POLITICHE)
- DIRITTO PUBBLICO GENERALE

Se non si è superato l'esame di:

DIRITTO PENALE

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- DIRITTO PUBBLICO GENERALE
- MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI
- CRIMINOLOGIA
- MEDICINA SOCIALE

Se non si è superato l'esame di:

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO O STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- DIRITTO ROMANO

Se non si è superato l'esame di:

ECONOMIA POLITICA

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- CONTABILITÀ DI STATO (SCIENZE POLITICHE)
- STORIA ECONOMICA (SCIENZE POLITICHE)
- SOCIOLOGIA POLITICA (SCIENZE POLITICHE)

Se non si è superato l'esame di

FILOSOFIA DEL DIRITTO

Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di:

- SOCIOLOGIA POLITICA (SCIENZE POLITICHE)
- LOGICA GIURIDICA

5. ISCRIZIONE DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE FACOLTÀ

1) Gli studenti provenienti da altre Facoltà possono essere iscritti al secondo anno di Giurisprudenza se si trovano in una delle seguenti condizioni:

- a) abbiano superato almeno due esami di materie fondamentali o complementari previste nello Statuto della Facoltà di Giurisprudenza o di materie riconosciute ad esse equipollenti;
- b) abbiano superato almeno un esame fondamentale o complementare previsto nello Statuto della Facoltà di Giurisprudenza o di materie riconosciute ad esse equipollenti e due esami di materie affini;
- c) abbiano superato almeno tre esami di materie affini.

2) Gli studenti provenienti da altre Facoltà possono essere iscritti al terzo anno di Giurisprudenza, qualora abbiano frequentato il 1° e il 2° anno di corso della Facoltà di provenienza e si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) abbiano superato almeno sei esami di materie fondamentali e complementari previste nello Statuto della Facoltà di Giurisprudenza o di materie riconosciute ad esse equipollenti;
- b) abbiano superato almeno quattro esami di materie fondamentali e complementari previste nello Statuto della Facoltà di Giurisprudenza o di materie riconosciute ad esse equipollenti e due esami di materie affini.

3) Gli studenti provenienti da altra Facoltà con diploma di abilitazione magistrale non potranno ottenere convalida di esami, anche in materie comuni ed equipollenti, per corsi frequentati durante o prima dell'anno di frequenza del corso integrativo prescritto per i diplomati da Istituti magistrali. Di tali esami non si potrà tenere conto neppure ai fini dell'iscrizione con abbreviazione di corso.

4) La convalida di esami in materie fondamentali o equipollenti sostenuti in Facoltà diverse da quella di Giurisprudenza è ammessa per gli studenti non laureati e può essere subordinata ad un colloquio con una commissione presieduta dal titolare della materia da convalidare. Tale colloquio è obbligatorio per la convalida dell'esame di Istituzioni di diritto privato. L'eventuale esito negativo del colloquio non fa venir meno l'iscrizione all'anno cui lo studente è stato ammesso, ma comporta l'obbligo di sostenere il regolare esame nella materia non convalidata, sul programma e con le modalità previste per l'anno in cui è avvenuta l'iscrizione dello studente alla Facoltà. La convalida di esami non può essere concessa quando nella Facoltà di provenienza lo studente non abbia sostenuto esami per otto anni accademici. Per gli studenti provenienti da altri corsi di laurea, che ottengano il passaggio da altra Facoltà di Giurisprudenza, varrà l'eventuale convalida degli esami effettuata presso questa ultima, soltanto se essa è avvenuta in modo conforme alle regole fissate per la Facoltà di Giurisprudenza di Roma. In caso contrario, gli studenti dovranno chiedere una nuova convalida alla Facoltà di Giurisprudenza di Roma.

Agli studenti riscritti a seguito di decadenza, cioè entro 12 anni accademici dall'aver sostenuto l'ultimo esame di profitto, si applicherà l'Ordinamento in vigore dal 1996/97, secondo le norme indicate dal Consiglio di Facoltà del **1° dicembre 1999**.

Agli studenti iscritti in anni accademici precedenti al 1996/97, che si siano successivamente trasferiti in altre Università o Facoltà e che chiedano di tornare nuovamente presso la nostra Facoltà, si applica l'Ordinamento entrato in vigore nell'a.a. 1996/97, a meno che in quella Università e Facoltà non abbiano sostenuto esami di profitto e non abbiano svolto attività didattiche certificate.

Gli studenti afferenti a Facoltà di Giurisprudenza di altri Atenei ed iscritti ad altri Corsi di laurea istituiti presso le medesime possono essere ammessi al I anno del Corso di laurea in Scienze giuridiche della nostra Facoltà, senza dovere partecipare al test di orientamento.

Gli studenti del Vecchio Ordinamento (iscritti prima del 1996/97) possono sostenere esami affini, a suo tempo indicati nel piano di studio individuale, in Facoltà diverse da quelle precedentemente

indicate, ma sempre previste nell'Ordine degli Studi, senza dovere presentare una istanza di modifica nella Segreteria studenti.

Gli studenti del Corso di laurea in **Giurisprudenza** possono sostenere esami di altri Corsi di laurea triennali purché tali esami:

- abbiano l'identica denominazione degli esami riportati nell'Ordine degli Studi ed afferenti ai precedenti Corsi di laurea quadriennali;
- siano afferenti ad insegnamenti annuali (per un numero di lezioni pari a 60 ore);
- non siano riconducibili a moduli, ovvero non abbiano un numero di crediti inferiore a sei nel Corso di Laurea triennale di riferimento.

Il Consiglio di Facoltà del **12 maggio 2004** ha deliberato che agli studenti iscritti fino all'a.a. 1995/96 sia consentita la libera sostituibilità dei tre esami complementari necessari per il completamento degli studi, ma esclusivamente con insegnamenti impartiti presso la Facoltà (o mutuati).

Il Consiglio di Facoltà del **29 settembre 2004** ha deliberato che gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento didattico, cioè iscritti entro l'a.a. 1995/96, che abbiano previsto con un piano di studi la sostituzione di un esame fondamentale con un esame complementare, la possibilità di tornare all'insegnamento fondamentale senza bisogno di presentare una istanza presso la segreteria studenti.

6. IMMATRICOLAZIONE DI STUDENTI LAUREATI

1) Gli studenti che siano già in possesso di altra laurea possono essere iscritti al II anno di Giurisprudenza. Possono, tuttavia, essere iscritti al III anno di Giurisprudenza:

a) Gli studenti laureati in Economia e commercio; Scienze economiche e bancarie; Scienze economiche e marittime; Scienze economiche ed aziendali; Scienze politiche; Sociologia.

b) Gli studenti muniti di laurea che abbiano superato otto esami di materie fondamentali o complementari della Facoltà di Giurisprudenza o equipollenti.

2) La convalida degli esami sostenuti nella Facoltà di provenienza potrà avvenire per quegli esami che siano previsti come fondamentali o complementari nello Statuto della Facoltà o come a questi equipollenti. Non saranno convalidati esami sostenuti in materie affini. Per l'inserimento di materie affini nel piano di studio individuale, gli studenti già in possesso di altra laurea non potranno inserire materie delle quali abbiano già sostenuto l'esame nella Facoltà di provenienza o materie a queste affini. La convalida potrà essere concessa soltanto se l'iscrizione alla Facoltà di Giurisprudenza avvenga entro il decimo anno accademico da quello del conseguimento della laurea precedente.

3) In alternativa alla convalida degli esami di cui al numero precedente, lo studente munito di altra laurea può, presentando domanda, avere l'esonero dagli esami complementari. Tale esonero esclude la convalida di cui sopra ad eccezione degli esami statutari sostenuti presso quella Facoltà, ai sensi dell'art. 1 della L. 20.11.71, n. 1095. La convalida può essere concessa anche in questo caso purché l'esame sia stato sostenuto non oltre il decimo anno accademico dal momento dell'iscrizione.

4) Gli studenti già laureati (o provenienti da altre Facoltà) ed iscritti al III anno della nostra Facoltà non possono beneficiare dell'esonero dall'obbligo di frequenza per gli insegnamenti biennali che, in quanto appunto biennali, sono previsti per il secondo ed il terzo anno di corso. **L'esame biennale non potrà essere conseguentemente sostenuto prima del IV anno.**

7. ISCRIZIONE DI STUDENTI DIPLOMATI PRESSO SCUOLE MILITARI

Gli Ufficiali in s.p.e. dei carabinieri e della Guardia di finanza e i funzionari della Polizia di Stato provenienti dalle rispettive Scuole possono essere iscritti al quarto anno della Facoltà di Giurisprudenza in base alla normativa vigente. La convalida degli esami da essi sostenuti presso le relative Scuole avverrà in base a tale normativa, nei limiti delle materie indicate ed allegata alle disposizioni di legge di cui sopra (i programmi devono essere stati approvati, a seconda della rispettiva competenza, con decreto del Ministro per la Difesa o del Ministro per le Finanze, di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione, in base agli artt. 3 della legge 20.11. 1971 n. 1095 e 3 della legge 23.6.1990 n. 169; i corsi devono essere stati impartiti da professori universitari di I e II fascia). Qualora gli studenti diplomati presso tali Scuole ottengano il passaggio da altra Facoltà di Giurisprudenza, varrà l'eventuale convalida degli esami effettuata presso quest'ultima, soltanto se essa è avvenuta in modo conforme alle regole fissate per la Facoltà di Giurisprudenza di Roma. In caso contrario, gli studenti dovranno chiedere una nuova convalida.

Il Consiglio di Facoltà del **16 luglio 1997** ha deliberato l'obbligo per questi Ufficiali di sostenere gli esami necessari per completare il corso di studio ed avere l'assegnazione della tesi di laurea nell'ambito della Facoltà.

8. ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

Ogni professore è tenuto, quando ne sia richiesto, ad assegnare un minimo di 35 tesi per ogni anno accademico.

Qualora un professore ritenga di non poter superare questo minimo, la mancata assegnazione delle tesi nella materia desiderata dovrà risultare da una richiesta scritta dello studente al professore della materia, in calce alla quale il docente stesso dovrà motivatamente esprimere il proprio rifiuto.

PARTE SECONDA

1. REGOLAMENTO DIDATTICO DI FACOLTÀ

Il Consiglio di Facoltà,
visti il d. m. 3 novembre 1999, n. 509, ed il d. m. 22 ottobre 2004, n. 270;
visti inoltre i decreti ministeriali di attuazione degli stessi;
visto il regolamento didattico dell'Università di Roma "La Sapienza",
approva il seguente

REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Disposizioni generali

Art. 1. Il presente regolamento, adottato ai sensi del regolamento didattico dell'Università di Roma "la Sapienza", disciplina le attività didattiche concernenti i corsi di laurea, di laurea magistrale, le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca ed i corsi di perfezionamento impartiti presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Art. 2. I crediti formativi universitari - di seguito chiamati crediti - sono l'unità di misura del lavoro dello studente e corrispondono al numero di ore definito dai decreti attuativi del d.m. 509/1999 e del d.m. 270/2004 e successive modifiche legislative e regolamentari. Essi, poiché in rapporto con i contenuti e l'ampiezza dei programmi di insegnamento, sono determinati con riferimento alle attività formative necessarie per acquisire la loro padronanza.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dagli studenti con il superamento di un esame o con altra prova di verifica.

Art. 3. Le attività formative svolte presso la Facoltà di Giurisprudenza si svolgono *di norma* sulla base di insegnamenti annuali. A seguito di deliberazione del Consiglio di Facoltà possono essere previsti insegnamenti semestrali ovvero l'articolazione dei corsi in moduli. Possono essere attivati precorsi, corsi di sostegno, corsi di recupero e seminari.

Art. 4. Il calendario delle attività didattiche, il numero e l'articolazione degli appelli dedicati alla verifica del profitto sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà entro il mese di luglio dell'anno precedente. In mancanza s'intenderà confermato il calendario previsto per il precedente anno accademico.

Il calendario didattico prevede la non sovrapposizione dei periodi dedicati esclusivamente alla didattica e quelli dedicati alle prove di verifica del profitto. In considerazione di particolari esigenze ed a seguito di conforme deliberazione del Consiglio di Facoltà, il Preside potrà consentire lo svolgimento di speciali appelli di esame anche in periodi diversi da quelli previsti in via ordinaria ai sensi del primo comma del presente articolo.

Allo stesso modo il Preside potrà consentire lo svolgimento di prove di esame riservate a studenti che si trovino in particolari situazioni.

Art. 5. Il Preside, in attuazione del precedente articolo e di concerto con i professori ufficiali, determinerà le date di svolgimento delle prove di esame. Il Preside determinerà altresì, di concerto con i professori ufficiali, le date eventualmente diverse per le prove di verifica del profitto riservate agli studenti di Università europee che abbiano frequentati i corsi sulla base dei programmi Socrates ed Erasmus.

Art. 6. La verifica del profitto utile per l'acquisizione dei crediti è compiuta per ogni corso e attività formativa secondo le modalità e i criteri stabiliti dal docente responsabile dell'insegnamento.

A tal fine potranno essere previsti esami di profitto consistenti in una prova orale (possono prevedere una prova scritta) e prove di verifica (tesine, colloqui, ecc.) anche durante lo svolgimento del corso d'insegnamento.

Le commissioni di esame sono presiedute dal responsabile dell'insegnamento e dovranno essere composte di almeno due membri, con la possibilità di articolarsi in sottocommissioni a loro volta composte di almeno due membri.

Le loro valutazioni dovranno essere compiute sotto la responsabilità del titolare dell'insegnamento cui spetta anche attestarne i risultati.

La valutazione deve essere espressa in trentesimi, con eventuale lode, ed il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi.

Art. 7. Per accedere alla prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio lo studente dovrà avere acquisito tutti gli altri crediti a tal fine necessari.

La prova finale per il conseguimento **della laurea magistrale in giurisprudenza, della laurea in giurisprudenza v.o., della laurea specialistica** consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. La valutazione è compiuta ad opera di una commissione formata da nove membri, di cui almeno quattro professori ufficiali, ed è espressa in centodecimi con eventuale lode; possono farne parte anche ricercatori e titolari di assegni di ricerca. La commissione è nominata dal Preside ed è da esso presieduta, quando presente, oppure dal professore ordinario più anziano nel ruolo.

La prova finale per il conseguimento della **laurea in Scienze giuridiche e della laurea triennale in Diritto e amministrazione pubblica** consiste nella trattazione e discussione di un caso di rilevanza interdisciplinare idoneo ad evidenziare la raggiunta maturazione dello studente. La valutazione è compiuta ad opera di una commissione formata da sette membri, di cui almeno tre professori ufficiali, ed è espressa in centodecimi con eventuale lode; possono farne parte anche ricercatori e titolari di assegni di ricerca. La commissione è nominata dal Preside ed è da esso presieduta, quando presente, oppure dal professore ordinario più anziano nel ruolo.

Art. 8. E' consentita l'iscrizione alla Facoltà di Giurisprudenza di studenti a tempo parziale. Lo studente è considerato fuori corso quando si verificano le condizioni previste nel regolamento didattico dell'Università di Roma "La Sapienza" e deve superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata nominale del corso di studio. In caso di mancato rispetto dei termini il Consiglio di Facoltà, previa valutazione del curriculum dello studente, gli potrà imporre nuovi obblighi formativi.

Art 9 . I crediti a scelta dello studente potranno essere conseguiti, nel rispetto delle propedeuticità, sostenendo gli insegnamenti annuali, erogati presso la Facoltà sulla base del Manifesto degli Studi annualmente pubblicato.

Eventuali esami erogati fuori dalla facoltà potranno essere sostenuti previa autorizzazione specifica preventivamente rilasciata dalla presidenza.

Si fa inoltre presente che il Consiglio di Facoltà ha deliberato che :

- dall'a.a. 2010/11 per sostenere l'esame di Diritto amministrativo II sarà necessario avere sostenuto prima l'esame di Diritto processuale civile;
- a decorrere dall'anno accademico 2011-2012 agli studenti precedentemente laureati in altri corsi di laurea ed immatricolati ai corsi di laurea di questa Facoltà di Giurisprudenza saranno attribuiti i crediti a scelta dello studente in relazione a specifiche materie equipollenti o mutate;
- per l'anno accademico 2010-2011 agli studenti precedentemente laureati in altri corsi di laurea ex legibus 509/199 e 270/2004 ed immatricolati al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, la Facoltà attribuisce i crediti a scelta dello studente - in assenza di materie equipollenti o mutate convalidabili - convalidando la prova finale in insegnamenti di settori scientifico disciplinari della nostra facoltà di giurisprudenza;
- per l'anno accademico 2010-2011 agli studenti laureati in corsi di laurea del vecchio ordinamento ed immatricolati al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza la Facoltà attribuisce i crediti a scelta dello studente-in assenza di materie equipollenti o mutate convalidabili- individuando insegnamenti scelti tra i settori scientifico disciplinari della facoltà medesima;
- a decorrere dall'anno accademico 2010-2011 agli studenti reintegrati a seguito di decadenza la facoltà attribuisce i crediti a scelta -in assenza di materie equipollenti o mutate convalidabili-convalidando esami complementari sostenuti in insegnamenti complementari di medesimi settori scientifico disciplinari o affini, riportati nell'ordine degli studi;

- gli studenti laureati precedentemente in altri corsi di laurea ed immatricolati ad altri corsi di laurea di questa facoltà di giurisprudenza, non sono convalidati esami di profitto qualora l'esame di laurea sia stato sostenuto da oltre dieci anni accademici
- gli esami biennali sostenuti siano registrati con doppia votazione relativa alle singole annualità. Gli esami del vecchio ordinamento (Giurisprudenza ordinamento 1948 e Giurisprudenza ordinamento 1997) sono registrati secondo le norme previste dello stesso.
- La Facoltà delibera che per gli studenti provenienti da altri corsi di laurea i quali abbiano sostenuto presso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della nostra Facoltà moduli integrativi di esami superati nei corsi di provenienza, moduli ancora in corso di registrazione nella carriera scolastica, gli esami sostenuti siano convalidati per il corrispondente intero esame della nostra Facoltà con i crediti da questo stabiliti e con voto derivante dalla media matematica dei voti ottenuti negli esami e nei moduli.
- A seguito delle disposizioni Gomp gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea non possono più sostenere moduli integrativi.
- Gli studenti iscritti al Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza non possono più sostenere i moduli, lo studente dovrà sostenere gli esami per intero con i CFU stabiliti, concordando con il titolare della materia il programma d'esame.
- Ad integrazione della delibera del C.d.F. del 23 settembre 2009, tutti gli studenti di ogni ordinamento della Facoltà non potranno più sostenere esami a scelta oltre i tre previsti dall'ordinamento didattico.
- il Consiglio di Facoltà ribadisce quanto deliberato in data 24.10.2007: " per quel che concerne i Corsi di Laurea della Facoltà di Giurisprudenza, l'applicazione dell'art. 6 del R.D. 1269/1938 può essere richiesta esclusivamente dagli studenti che abbiano superato tutti gli esami di profitto previsti per l'anno di corso cui sono iscritti e raggiunto il conseguimento del totale dei crediti richiesti".
- Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea - il sistema Infostud non consente più la registrazione di moduli integrativi di esami fondamentali, sostenuti precedentemente con un numero di c.f.u. inferiore a quello previsto dal nostro Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza. Pertanto - in osservanza di quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà e pubblicato sul sito - il docente dovrà preventivamente valutare il programma dell'esame precedentemente sostenuto e stabilire per lo studente il programma d'insegnamento necessario per la registrazione dell'esame da sostenere con i c.f.u. stabiliti dalla nostra Facoltà..
- Lo studente iscritto ad un anno di corso può anticipare due esami di profitto dell'anno del corso successivo.
- Lo studente particolarmente meritevole, con votazione media negli esami di profitto pari a 29/30, può essere autorizzato, su istanza e subordinatamente al parere favorevole della Facoltà, all'anticipo di tutti gli esami di profitto dell'anno successivo e, con una votazione media pari a 29/30, sostenere l'esame finale di laurea con un anno di anticipo, in osservanza della delibera del Senato Accademico in data 15.12.2009.

Regolamento didattico del corso di laurea in Diritto e amministrazione pubblica L-14

Informazioni di carattere generale

Agli studenti provenienti da altre Facoltà ed immatricolati al I anno di corso a seguito della “prova di ingresso di verifica delle conoscenze” viene applicato l’Ordinamento della “Laurea in Diritto e amministrazione pubblica (classe L 14)” attivata dall’anno accademico 2011/2012.

Agli studenti provenienti dai Corsi di Laurea della Facoltà di Giurisprudenza di altre sedi universitarie viene applicato l’Ordinamento relativo al nuovo suindicato Corso attivato dall’anno accademico 2011/2012, incluse le eventuali successive modificazioni od integrazioni.

Non possono essere sostenuti esami in sovrannumero

Crediti formativi a scelta dello studente

La Facoltà consiglia agli studenti, al fine di preservare l’unitarietà del percorso formativo, di ottenere i 12 crediti formativi sostenendo, a scelta, due tra i seguenti tre insegnamenti:

6 crediti IUS/15 – IUS/16	Diritto processuale generale
6 crediti IUS/13	Diritto internazionale
6 crediti IUS/17	Diritto penale

Passaggi e trasferimenti da Corsi di Laurea della Facoltà di Giurisprudenza di questo Ateneo e di altre sedi universitarie.

Le domande di passaggio interno o di trasferimento da altre sedi universitarie, ovvero di riconoscimento di crediti formativi, verranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea, nel rispetto della normativa vigente.

Per gli studenti provenienti da altre Università o da corsi di laurea di altre Facoltà che chiedono l’iscrizione al nuovo corso di laurea in Diritto e amministrazione pubblica (classe L 14), con percorso unitario, si palesa l’esigenza di valutare i programmi delle materie fondamentali equipollenti qualora il numero di crediti dell’esame sostenuto presso il corso di laurea di provenienza sia inferiore a sei, in osservanza dei criteri generali di determinazione stabiliti per la conversione e la convalida degli esami al nuovissimo ordinamento. In tal caso e successivamente alla delibera di convalida, lo studente verificherà - con il titolare della materia in questione - il programma necessario per l’esame da sostenere.

Nel caso in cui il numero di crediti formativi dell’esame fondamentale sostenuto nella sede di provenienza sia uguale o superiore a sei ed il numero di crediti formativi della materia per la quale si chiede la convalida è da nove a dodici, si addiende automaticamente a convalida.

Nel caso in cui il numero di crediti formativi dell’esame fondamentale sostenuto nella sede di provenienza sia uguale o superiore a sei ed il numero di crediti formativi della materia per la quale si chiede la convalida sia dodici, successivamente alla delibera di convalida lo studente verificherà - con il titolare della materia in questione - il programma necessario per integrare i crediti formativi mancanti.

Per quanto non espressamente disposto valgono - in quanto applicabili per analogia - le norme stabilite per i Corsi di Laurea in Scienze giuridiche.